

FONDAZIONE IUAV

Sede VENEZIA – Santa Croce – Tolentini n. 191

Fondo di Dotazione Euro 5.037.049 i.v.

Codice fiscale e Partita I.V.A. 00188420277

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

La Fondazione Universitaria IUAV, nel seguito Fondazione, è stata costituita nel 2006, ai sensi dell'art. 59 – comma 3 della legge n. 388 del 2000 e del D.P.R. n. 254/2001; è persona giuridica di diritto privato per effetto del decreto prefettizio del 01/09/2006, n. 383 – registro delle persone giuridiche della Prefettura di Venezia, ma è anche soggetto privato in controllo pubblico ex art.2-bis,c.2 lett. c) del D.lgs. n. 33/2013 per cui come tale è soggetta all'applicazione della normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) “in quanto compatibile con riferimento a tutte le sue attività” e alla normativa in materia di anticorruzione (Legge 190/2012).

La Fondazione ha sede in Venezia, Sestiere S. Croce - Tolentini n. 191 - presso l'Università IUAV.

Non ha finalità lucrative e svolge attività strumentali e di supporto alla didattica e alla ricerca a favore dell'Università IUAV di Venezia, che ne è l'ente di riferimento.

L'Università IUAV di Venezia esercita nei confronti della Fondazione funzioni di indirizzo e controllo sulla sua attività fissandone le linee guida dell'azione e verificando periodicamente adempimenti, programmi e bilanci. La Fondazione persegue i suoi scopi ed opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione.

Il vigente statuto dispone in ordine alla denominazione, agli scopi, alle attività, al patrimonio, al fondo di gestione, ai fondatori ed ai partecipanti, agli organi, alla gestione ed al controllo.

La Fondazione è amministrata dal Consiglio di Amministrazione (art. 10 St.), che attualmente è composto dal Presidente, rappresentante legale, e da 3 membri.

Non risulta nominato il Direttore Generale (art. 12 St.).

Il Collegio dei revisori dei conti (art. 13 St.), composto da tre membri, esercita il controllo sulla gestione contabile e amministrativa, “in analogia a quanto previsto per i sindaci in tema di società per azioni” e ai sensi del Titolo III articoli 19, 20, 21 e 22 del D.lgs. n. 123/2011 e smi..

I componenti del Collegio medesimo, tutti iscritti nel registro dei revisori legali dei conti, sono in posizione di indipendenza rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme dell'ordinamento italiano ed ai principi etici applicabili. Il Collegio ha operato mantenendo sia il suo autonomo “giudizio professionale”, sia il suo “scetticismo professionale” (caratterizzato da un approccio dubitativo e da una valutazione critica di atti e comportamenti).

Al 31/12/2019 la Fondazione ha due unità di personale con contratto a tempo indeterminato, un amministrativo ed un tecnico.

La Fondazione si è dotata del Piano Triennale anticorruzione (legge 190/2012) e ha provveduto agli adempimenti sulla trasparenza (D.lgs. 33/13 e successive modificazioni).

Il Collegio scrivente, per tutto il corso dell'esercizio 2019, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Si è riunito sette volte, esaminando la contabilità della Fondazione, compresi i periodici bilanci di verifica, i libri ed i registri in essere, la situazione della cassa contanti e delle banche, i versamenti fiscali e previdenziali. Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

I Revisori hanno anche assunto informazioni, dati e notizie sull'andamento della gestione direttamente, durante le tre sedute del C.d.A. tenutesi nell'anno ed alle quali hanno assistito, nonché dal personale amministrativo interno e dallo Studio professionale che assiste la Fondazione per gli aspetti contabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra sintetizzata, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione e che possano inficiare il parere del Collegio sull'approvazione del bilancio. Il Collegio prende atto dell'impegno formale del Presidente a risolvere in tempi brevi delle questioni già fatte presenti nel corso dell'attività di vigilanza.

Per quanto è stato possibile riscontrare, si può affermare che la Fondazione ha operato nel rispetto della legge, dello statuto e dei principi di buona amministrazione; le azioni poste in essere non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere adottate. Tuttavia il Collegio evidenzia la mancanza di una figura dirigenziale di riferimento con la quale possa interfacciarsi soprattutto per le questioni rilevanti.

Gli atti conclusivi della gestione 2019, sono stati trasmessi ai componenti del Collegio dei revisori in data 29/07/2020. I revisori hanno proceduto all'esame del progetto di bilancio chiedendo informazioni e delucidazioni su fatti, contenuti nei precedenti verbali, al fine di accertare se gli stessi potessero generare passività potenziali da iscrivere sul bilancio che hanno comportato lo slittamento del parere sull'approvazione del bilancio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, in conformità delle norme che ne disciplinano i criteri.

I redattori del bilancio hanno ritenuto, non essendoci specifiche prescrizioni per le aziende senza finalità lucrative, di adottare gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa previsti per le società: il Collegio concorda su tale scelta, che risulta in linea anche con l'art. 15 dello Statuto, secondo il quale il bilancio d'esercizio "è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili".

Nell'introduzione della nota integrativa si dà conto dei principi contabili e criteri di valutazione adottati per perseguire la rappresentazione veritiera e corretta dei diversi elementi di sintesi del bilancio, soffermandosi sui postulati di cui all'O.I.C. n. 11, paragrafo 15 (prudenza; prospettiva della continuità aziendale; rappresentazione sostanziale; competenza; costanza dei criteri di valutazione; rilevanza; comparabilità): sul tema il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Il bilancio che viene presentato per l'approvazione - bilancio che, ad opinione degli scriventi, non contiene errori significativi - pone in luce un risultato d'esercizio pari ad euro 10.934,00 *che è andato a coprire il disavanzo degli esercizi precedenti.*

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai redattori.

Il Bilancio si riassume nei seguenti valori di Stato Patrimoniale e di Conto Economico:

IMMOBILIZZAZIONI	34.812.118
ATTIVO CIRCOLANTE	1.130.561
RATEI E RISCONTI	1.137
TOTALE ATTIVO	35.943.816
FONDO DI DOTAZIONE	5.037.049
DISAVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	(620.640)
AVANZO DELL'ESERCIZIO	10.934
TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.427.343
FONDI PER RISCHI ED ONERI	114.545
T.F.R.	12.292
DEBITI	1.108.111
RATEI E RISCONTI	30.281.525
TOTALE PASSIVO	35.943.816

RICAVI	514.650
ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.006.205
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.520.855
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.412.422
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-20.950
IMPOSTE CORRENTI	-76.549
AVANZO D'ESERCIZIO	10.934

Il bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato di competenza dell'esercizio 2019. La nota integrativa, come detto, illustra i principi contabili utilizzati, i criteri di valutazione e fornisce un quadro dell'esercizio. Non risulta predisposta la relazione sulla gestione.

Conclusivamente, tenuto conto di tutte le considerazioni sopra esposte, il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio al 31/12/2019 della Fondazione IUAV **esprime parere favorevole** all'approvazione dello stesso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Maria Caterina Rossetto

Maria Letizia Gamba

Carla Vassallo